

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Marzo 2015

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Fondi per progetti di innovazione nel settore sicurezza, salute



FINANZIAMENTI PMI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★★

L. 5

TITOLO

SALUTE

Contenuto: si può partecipare ai bandi del programma di azione in materia di salute (2014-2020). Sono previste più aree tematiche tra cui promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio «la salute in tutte le politiche». I fondi sono destinati a misure di promozione e prevenzione efficaci sotto il profilo dei costi in linea, in particolare, con le strategie dell'Unione in materia di alcol e alimentazione e comprendenti azioni a sostegno dello scambio di buone prassi basate su riscontri empirici per affrontare fattori di rischio, quali tabagismo e fumo passivo, abuso di alcol, cattive abitudini alimentari e inattività fisica, tenendo conto degli aspetti di sanità pubblica dei fattori fondamentali, come quelli di natura sociale e ambientale, incentrandosi particolarmente sul valore aggiunto dell'Unione; misure a integrazione dell'azione degli Stati membri volta a ridurre i danni alla salute derivanti dall'uso di stupefacenti, comprese l'informazione e la prevenzione. Possono essere cofinanziate iniziative per promuovere un sistema di informazione e documentazione sanitaria per contribuire a un processo decisionale basato su riscontri empirici, compresi l'uso degli strumenti esistenti e, se del caso, l'ulteriore sviluppo di informazioni sanitarie standardizzate e strumenti per il monitoraggio sanitario, la raccolta e l'analisi dei dati sanitari e una diffusione su vasta scala dei risultati del programma. «Uno degli obiettivi di tale programma comunitario», spiega il **prof. Giorgio Maria Calori**, Presidente di Estrot (European Society Tissue Regeneration in orthopaedic and trauma), riconosciuta da Efort, di cui fanno parte oltre 1400 studiosi ed esperti europei delle maggiori università e istituti medico scientifici, «è anche migliorare la valutazione dei rischi e colmare il divario nelle capacità di valutazione dei rischi apportando competenze scientifiche supplementari ed effettuando una ricognizione delle valutazioni esistenti. Con Estrot per esempio approfondiamo studi e ricerche sulla rigenerazione tissutale e sulle infezioni osteoarticolari». I fondi europei per la sanità coprono progetti anche di sviluppo delle capacità di contrasto alle minacce sanitarie negli Stati membri, compresa, se del caso, la cooperazione con i paesi limitrofi: sviluppare la pianificazione della preparazione e della risposta tenendo conto e in coordinamento con le iniziative su scala mondiale, le componenti nella pianificazione generica e specifica della preparazione, il coordinamento della risposta da parte del settore della sanità pubblica, approcci non vincolanti alla vaccinazione; combattere le crescenti minacce sanitarie derivanti dagli spostamenti delle popolazioni a livello globale; stilare orientamenti sulle misure di protezione in situazioni d'emergenza, orientamenti sull'informazione e manuali di buone prassi ecc. Fondi sono destinati anche ad azioni necessarie o che contribuiscano all'attuazione della legislazione dell'Unione europea nel settore delle malattie trasmissibili e di altre mi-

nacce sanitarie, incluse quelle causate da incidenti biologici e chimici, dall'ambiente e dai cambiamenti climatici. Queste iniziative possono includere attività volte a facilitare l'attuazione, l'applicazione, il monitoraggio e il riesame di detta legislazione. Il programma comunitario vuole contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili; sostenere la cooperazione volontaria tra gli Stati membri sulla valutazione delle tecnologie sanitarie nell'ambito della rete di valutazione delle tecnologie sanitarie istituita dalla direttiva 2011/24/UE; facilitare l'adozione dei risultati dei progetti di ricerca sostenuti nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione realizzate grazie ai fondi comunitari del programma quadro per la ricerca e l'innovazione Orizzonte 2020; promuovere l'integrazione volontaria dell'innovazione in materia di sanità e sanità elettronica incrementando l'interoperabilità dei registri dei pazienti e altre soluzioni in materia di sanità elettronica; sostenere la cooperazione nell'Unione in quest'ambito, in particolare per quanto concerne i registri e la loro adozione da parte del personale sanitario. Si vuole anche favorire la sostenibilità degli operatori sanitari sviluppando una previsione e una programmazione efficaci del personale sanitario in termini di organico, di parità di genere, di esperienza e di livello di corrispondenza tra formazione e competenze necessarie, compresa la capacità di utilizzare i nuovi sistemi informatici e le altre tecnologie avanzate, di monitorare la mobilità all'interno dell'Unione e la migrazione del personale sanitario, promuovere strategie efficaci di assunzione e di permanenza del personale nel posto di lavoro e di rafforzamento delle competenze tenendo nella dovuta considerazione le problematiche legate alla dipendenza e all'invecchiamento della popolazione. Possono partecipare ai bandi realtà del sistema sanitario, enti, ospedali, associazioni, pmi, organizzazioni aventi personalità giuridica, autorità pubbliche europee e nazionali coinvolte nel settore sanitario, enti del settore pubblico, istituti di ricerca e sanitari, università, istituti d'istruzione superiore, autorità pubbliche, enti privati, pmi, organizzazioni non governative, organizzazioni internazionali, gruppi di interesse che si occupano di politiche e sistemi relativi al settore sanitario. Sono stati stanziati 449,39 milioni di euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/eahc/ami - <http://ec.europa.eu/eahc/health/index.html>